**CHIRURGIA PARODONTALE**

**Quali possono essere rischi, complicanze e conseguenze dell’intervento chirurgico?**

I rischi e le complicanze, dal punto di vista generale, sono paragonabili ad un comune trattamento chirurgico odontoiatrico, se il paziente è in buona salute.

Un certo **gonfiore** intorno alla zona operata, specialmente in seconda e terza giornata ed al mattino quando ci si sveglia, rientra nel normale decorso post-intervento.

In pazienti più anziani è più frequente il formarsi di **ecchimosi** un po’ più grandi del normale (le classiche zone che diventano rosse, quindi blu e gialle per poi regredire, tipiche dei traumi). Tale evenienza non può essere considerata una complicanza, ma un fattore del normale decorso postoperatorio.

Conseguenza di molti interventi (specialmente di chirurgia resettiva) è l’allungamento della corona clinica dei denti, per cui **aumentano le dimensioni degli spazi interdental**i: questa circostanza, pur comportando talvolta alcuni disagi (estetico, fonetico…), permette un accesso più agevole agli strumenti di igiene orale e, quindi, di mantenere il più possibile privo di placca il cavo orale.

Un’altra evenienza derivante dalla chirurgia parodontale è l**’ipersensibilità** a stimoli termici dei denti sottoposti ad intervento. Questo fenomeno diminuisce nello spazio di qualche settimana ed è comunque controllabile con agenti desensibilizzanti (dentifrici, gel).

Va inoltre ricordato che un **definitivo risultato dopo chirurgia** può essere apprezzato pienamente **non prima di 6-9 mesi dall’intervento**, cioè al termine della completa maturazione e guarigione dei tessuti.

**Come sarà il decorso postoperatorio?**

Al fine del pieno successo della chirurgia parodontale, è determinante il mantenimento di una scrupolosa igiene domiciliare.

Al termine delle terapie, sarà programmato un protocollo di richiami per eseguire sedute di igiene professionale in studio con cadenza stabilita singolarmente per ogni paziente (da 2 a 6 volte l’anno).

Impegnando circa quattro ore all’anno del suo tempo, si preserveranno a lungo

termine i risultati così ottenuti, diminuendo il rischio di indesiderate recidive della malattia parodontale.

È nell’interesse del paziente seguire scrupolosamente la tabella dei richiami fissata dal clinico e fornire notizie circa cambiamenti dello stato di salute generale.

**ISTRUZIONI PRE-OPERATORIE PER IL PAZIENTE**

* Ricordarsi di seguire scrupolosamente la terapia prescritta. Si avvertono le gentili pazienti che assumono la **pillola anticoncezionale** che la terapia antibiotica prescritta può interferire con l’effetto protettivo della pillola stessa: si consiglia di consultare il proprio ginecologo
* Non assumere nei giorni precedenti **l’intervento farmaci contenenti acido acetilsalicilico (Aspirina)** o farmaci che possono interagire con il processo di coagulazione. Informare lo studio di un qualsiasi cambiamento del vostro stato di salute e di eventuali terapie farmacologiche che avete intrapreso dopo l’ultima visita.
* **Mangiate** almeno due ore prima dell’intervento. È consigliato un leggero pasto. Se l’intervento è programmato di mattina, è consigliata una leggera colazione, che non deve essere solo a base di liquidi.
* Vestire in modo confortevole. Non portare cravatte o colletti stretti. Non truccarsi.
* Rimuovere lenti a contatto ed orecchini.
* Informare con almeno 48 ore di anticipo in caso di impossibilità a rispettare l’appuntamento.

**ISTRUZIONI POST-OPERATORIE PER IL PAZIENTE**

Dopo ogni intervento di chirurgia orale astenersi dal guidare autoveicoli

Come specificato nelle istruzioni pre-operatorie, se non siete accompagnati da una persona di vostra fiducia, lo studio provvederà a chiamare un taxi.

**Dolore** – Quando l’effetto dell’anestesia termina, è possibile avvertire un moderato dolore: assuma le medicine che le sono state prescritte in maniera scrupolosa. Eviti assolutamente l’uso di aspirine o farmaci contenenti acido acetilsalicilico: questi farmaci favoriscono il sanguinamento.

**Gonfiore** – Non preoccupatevi del gonfiore e della leggera dolenzia che inevitabilmente si manifesteranno nei giorni seguenti. Un certo gonfiore, specialmente in seconda e terza giornata ed al mattino quando ci si sveglia, è da considerarsi normale. Per ridurlo al minimo occorre applicare ghiaccio nelle ore immediatamente successive all’intervento (ad intervalli di cinque minuti). Questa operazione va effettuata per circa due ore. Si possono presentare ecchimosi sottocutanee (ematomi): tale evenienza è più frequente in pazienti di età avanzata o in caso di interventi chirurgici complessi.

**Alimentazione** – Dieta e nutrizione sono molto importanti. Eviti assolutamente nel giorno dell’intervento ed in quello successivo di mangiare o bere cibi e bevande troppo calde. Eviti cibi duri, con spezie ed acidi (vino, aceto, pomodori, alcool, ...). I cibi consigliati sono zuppe, yogurt, budini, cereali cotti, uova, carne macinata, prosciutto, mozzarelle... Eviti di bere bevande con la cannuccia. Non salti i pasti.

**Sanguinamento** – Nel giorno dell’intervento potrebbe verificarsi un modesto sanguinamento, soprattutto quando passa l’effetto dell’anestesia: non si preoccupi, un leggero sanguinamento è normale. Applichi con una garza o con un batuffolo di cotone una pressione forte e costante sulla zona sanguinante per almeno 20 minuti, mantenendo il capo sollevato. Eviti di sciacquare la bocca per l’intero giorno dell’intervento.

**Fumo ed alcool** – Eviti fumo ed alcool almeno fino all’appuntamento per la rimozione dei punti.

**Riposo** – Si rilassi il più possibile dopo l’intervento: si raccomanda di non tornare al lavoro per almeno 12 ore e di riposare con il capo leggermente elevato (ad esempio, utilizzando due cuscini) per le prime due notti. Limiti la sua attività fisica per 48 ore.

In alcuni casi di interventi alla mandibola, in vicinanza del nervo alveolare inferiore, possono residuare leggeri formicolii al mento ed al labbro. Tali formicolii sono dovuti all’infiammazione postoperatoria e regrediscono lentamente nel giro di qualche settimana, talvolta qualche mese.

**ATTENZIONE**: gli sciacqui di collutorio o le applicazioni di gel possono causare pigmentazioni scure dei denti e della lingua ed alterare il gusto dei cibi. Non si preoccupi: le pigmentazioni interessano solo la superficie del dente e sono facilmente rimosse con le manovre di igiene orale professionale. Lo studio le fisserà a guarigione avvenuta un appuntamento per rimuoverle. Con

la sospensione degli sciacqui ritornerà inalterata la funzione gustativa. Utilizzate solo i farmaci prescritti.

Qualora si verificassero eventi non contemplati nelle presenti istruzioni, dovesse avere un

sanguinamento eccessivo, malessere o qualsiasi dubbio, contatti immediatamente lo studio.